

ORISTANO SERVIZI COMUNALI SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA ELEONORA 44, 09170 ORISTANO (OR)
Codice Fiscale	01122870957
Numero Rea	OR 132215
P.I.	01122870957
Capitale Sociale Euro	160.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	813000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI ORISTANO
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	318	423
II - Immobilizzazioni materiali	172.685	100.755
Totale immobilizzazioni (B)	173.003	101.178
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	2.602	2.699
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	785.589	837.193
esigibili oltre l'esercizio successivo	100	100
imposte anticipate	-	616
Totale crediti	785.689	837.909
IV - Disponibilità liquide	107.121	123.602
Totale attivo circolante (C)	895.412	964.210
D) Ratei e risconti	3.826	3.121
Totale attivo	1.072.241	1.068.509
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	160.000	160.000
IV - Riserva legale	11.943	9.345
VI - Altre riserve	40.648	40.648
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.210	51.953
Totale patrimonio netto	213.801	261.946
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	503.123	456.211
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	355.093	349.884
Totale debiti	355.093	349.884
E) Ratei e risconti	224	468
Totale passivo	1.072.241	1.068.509

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.466.479	1.480.789
5) altri ricavi e proventi		
altri	301	6.273
Totale altri ricavi e proventi	301	6.273
Totale valore della produzione	1.466.780	1.487.062
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	71.724	58.449
7) per servizi	112.225	122.384
8) per godimento di beni di terzi	8.816	14.428
9) per il personale		
a) salari e stipendi	922.619	874.779
b) oneri sociali	220.744	223.922
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	81.942	73.606
c) trattamento di fine rapporto	64.903	59.479
d) trattamento di quiescenza e simili	8.322	8.049
e) altri costi	8.717	6.078
Totale costi per il personale	1.225.305	1.172.307
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	33.005	23.994
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	106	127
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	32.899	23.867
Totale ammortamenti e svalutazioni	33.005	23.994
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	97	(668)
14) oneri diversi di gestione	8.170	10.893
Totale costi della produzione	1.459.342	1.401.787
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	7.438	85.275
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	21	26
Totale proventi diversi dai precedenti	21	26
Totale altri proventi finanziari	21	26
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	21	73
Totale interessi e altri oneri finanziari	21	73
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-	(47)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	7.438	85.228
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.612	30.917
imposte differite e anticipate	616	2.358
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	6.228	33.275
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.210	51.953

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Signori soci, la presente Nota integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2017.

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Il Bilancio è stato compilato nella forma abbreviata e non è stata redatta la relazione sulla gestione; a tale fine si dichiara che la società non risulta essere controllata da altre società e pertanto non possiede, sia direttamente che indirettamente, quote od azioni di società controllanti.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica, dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato. E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili **pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.**

La Società ha recepito le norme contenute nel D.Lgs. 19 AGOSTO 2016, N. 175 - TESTO UNICO IN MATERIA DI SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA, entrato in vigore il 23 settembre 2016. La società, aveva già messo in atto alcune delle misure previste dal T.U. (vedi Art.11) e nel corso del 2018 provvederà all'adeguamento dello Statuto Sociale alle disposizioni del D.Lgs. 19 AGOSTO 2016, N. 175.

Criteria di valutazione

Valutazione delle attività e passività in moneta diversa dall'euro

Le attività e le passività in moneta diversa dall'euro, eccetto le immobilizzazioni immateriali, materiali e le partecipazioni valutate al costo, sono state analiticamente adeguate ai cambi in vigore al 31/12/2017 con imputazione diretta a conto economico dell'effetto dell'adeguamento.

L'eventuale utile netto viene destinato ad apposita riserva non distribuibile in sede di destinazione del risultato d'esercizio.

Nel conto economico è stata inserita la nuova voce "Utili e perdite su cambi" sulla base di quanto disposto dall'art. n. 2425, punto 17-bis del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

I costi di impianto ed ampliamento sono iscritti con il consenso del collegio sindacale e sono ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi

I costi di ricerca, sviluppo e pubblicità sono iscritti con il consenso del collegio sindacale ed ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla

residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti).

I pezzi di ricambio di rilevante valore unitario e di utilizzo non frequente che costituiscono dotazione necessaria del cespite sono capitalizzati e ammortizzati lungo la vita utile del cespite cui si riferiscono, o sulla loro vita utile basata su una stima dei tempi di utilizzo, se inferiore.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino, sono valutate al minore tra il costo di acquisto (inclusivo degli oneri accessori) o di produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Per valore desumibile dall'andamento del mercato si intende il costo di riacquisto per le materie prime e il valore di netto realizzo per i semilavorati e per i prodotti finiti.

Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto.

Le spese generali di produzione sono imputate al prodotto in relazione alla normale capacità produttiva degli impianti.

Crediti e debiti

I *crediti* sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

I *debiti* sono esposti al loro valore nominale.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

I disagi su prestiti vengono ammortizzati in relazione alla durata del prestito a cui si riferiscono

Fondi Per Rischi Ed Oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il *Fondo di Quiescenza* ed Obblighi simili accoglie i fondi di pensione integrativa derivanti da accordi aziendali, interaziendali o collettivi per il personale dipendente ed accoglie i fondi di indennità per cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Dividendi

I Dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono stati deliberati.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributarî" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributarî nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile OIC 25, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Altre informazioni

Informativa sull'andamento aziendale

Signori Soci, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 evidenzia un risultato di esercizio di euro 1.210,00.

La Vostra Società svolge la propria attività nel settore dei servizi strumentali del Comune di Oristano.

In particolare nel corso del 2017 sono stati erogati i seguenti servizi:

Servizio di manutenzione del Verde Pubblico – Determinazione n. 444 del 12/02/2016

Il servizio di Manutenzione del Verde Pubblico è stato svolto nel rispetto dell'organizzazione comunicata all'Amministrazione Comunale comprensivo del servizio integrativo di spazzamento e pulizia dei vialetti e delle aree pavimentate delle aree verdi. Non si segnalano particolari criticità nello svolgimento del servizio.

Il servizio ha ricompreso inoltre una serie di interventi straordinari di manutenzione del verde pubblico richiesti dall'Amministrazione nel corso dell'anno.

Servizi di sorveglianza e corretta conduzione dei Cimiteri di Oristano - Determinazione n.2102 del 29/08/2016 e n. 953 del 18/07/2017 - Ampliamento dei servizi di sorveglianza e corretta conduzione dei Cimiteri di Oristano e frazioni - Determinazione n. 2103 del 29/08/2016 e n. 954 del 18/07/2017

Il servizio è proseguito secondo le modalità definite dall'amministrazione nello specifico contratto di servizio. Per la conduzione del servizio è stata implementata una specifica organizzazione che coinvolge sia gli operai agricoli per la manutenzione del verde cimiteriale che gli operai multiservizi per le attività di pulizia degli spazi interni ed esterni e le attività accessorie di manutenzione stradali e raccolta dei rifiuti abbandonati. L'attività viene svolta nel puntuale rispetto delle prescrizioni contrattuali.

Il servizio ha compreso anche le prestazioni relative al servizio di "Apertura, chiusura e presidio del Cimitero di Oristano e delle Frazioni" ed a quello di "Supporto per l'esecuzione dei servizi di tumulazione, estumulazione ed inumazione" ed una serie di interventi straordinari di apertura e chiusura dei cimiteri delle frazioni richiesti dall'Amministrazione nel corso dell'anno.

Servizio di supporto informativo e intermediazione nei rapporti tra sedi staccate di Massama, Nuraxinieddu, Torregrande, Donigala Fenughedu, Sili e gli Uffici Comunali, del Servizio di Supporto alla Gestione diretta dei tributi IUC, dei canoni COSAP e CIMP, del diritto sulle pubbliche affissioni, e dei mercati comunali e del servizio di affissione manifesti sugli impianti comunali - Determinazione n. 4343 del 09/12/2015.

Il servizio è proseguito regolarmente secondo le modalità definite nel contratto di servizio che prevedono tre aperture settimanali presso gli uffici periferici di Massama, Nuraxinieddu, Torregrande e Donigala Fenughedu (per complessive 15 ore settimanali per sede) e quattro aperture settimanali presso gli uffici decentrati di Sili (per complessive 20 ore settimanali). Il contratto inoltre prevede le attività di supporto alla gestione diretta dei tributi da parte del personale della Società presso l'Ufficio Tributi per complessive 190 ore settimanali.

Servizio di supporto all'ufficio SUAP - Determinazione n. 543 del 29/04/2017 e n. 1136 del 08/09/2017.

Il servizio è proseguito regolarmente secondo le modalità definite nel contratto di servizio che prevede un impegno di 40 ore settimanali del personale della Società in attività di supporto al funzionamento dell'ufficio SUAP.

Servizio di pulizia, apertura e chiusura dei mercati civici – Determinazione n. 1799 del 27/06/2016.

Il servizio è proseguito secondo le modalità stabilite nell'apposito disciplinare nel rispetto dei piani di intervento predisposti dalla Società.

Servizi di pulizia degli stabili comunali - Determinazione n. 1799 del 27/06/2016.

Il servizio è stato regolarmente svolto presso il Palazzo degli Scolopi in Piazza Eleonora, il palazzo sede dell'Ufficio Tecnico in Piazza Eleonora, il Palazzo Campus Colonna in Piazza Eleonora, oltre che nelle pertinenze esterne del palazzo degli Scolopi e del Palazzo Campus Colonna, la Caserma della Polizia Locale in Via Carmine, l'Ufficio Tributi in Via Garibaldi, gli Uffici in Via Ciudadella de Menorca e in Vico Episcopio 9, il mercato civico di Via Mazzini e il mercato civico di Via Costa l'"Hospitalis Sancti Antoni" (Pinacoteca e Biblioteca) e i locali delle sedi circoscrizionali (Massama, Nuraxinieddu, Donigala Fenughedu, Torregrande e Sili) e delle sedi decentrate della biblioteca comunale (Torregrande, Massama, Nuraxinieddu e Donigala Fenughedu).

Servizio di pulizia dell'arenile di Torregrande – Determinazione n. 444 del 12/02/2016.

Il servizio è stato svolto secondo le previsioni del contratto principale integrato sulla base delle variazioni approvate con determinazione del Dirigente del V Settore n. 304 del 19/10/2011.

Servizio di pulizia aree incolte e pertinenze stradali - Determinazione n.444 del 12/02/2016.

Il servizio, a carattere stagionale, è proseguito nel rispetto delle prescrizioni contrattuali sulla base delle indicazioni fornite dal competente Servizio del Comune.

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle segnaletica stradale orizzontale e verticale – Determinazione n. 2570 del 17/11/2016 e n. n. 1172 del 20/09/2017 e n. 1276 del 10/10/2017.

Il servizio ha riguardato l'attività di supporto per la manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica stradale orizzontale e verticale, sulla base di specifiche richieste formulate dall'ufficio competente.

Servizi di pulizia a richiesta, servizi personalizzati e di pronto intervento ed il servizio di facchinaggio - n. 1799 del 27/06/2016

Nel corso dell'anno sono stati eseguiti i seguenti servizi a chiamata:

Servizio di pulizia ordinaria dei locali utilizzati per i corsi IFOLD - via Paolo IV Sili;

Servizi di pulizia presso la sala conferenze Ex Asilo Sant'Antonio;

Servizio di pulizia della torre di Torregrande

Servizio di pulizia del 1° piano del mercati di Via Costa

Servizio di pulizia Scuola Civica di musica

Servizio di pulizia Scuola Via Lepanto

Servizio di pulizia ex Biblioteca di Via Carpaccio

Servizio di trascolo mobili da ufficio presso Palazzo Colonna.

Nota integrativa abbreviata, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'art. 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di Stato patrimoniale con il consenso dell'Organo di controllo in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale; tali costi vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in Conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari a € 106,00, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 318,00.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	4.037	3.051	10.029	17.117
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.037	3.051	9.606	16.694
Valore di bilancio	-	-	423	423
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	-	-	105	105
Totale variazioni	-	-	(105)	(105)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di fine esercizio				
Costo	4.037	3.051	10.029	17.117
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.037	3.051	9.711	16.799
Valore di bilancio	-	-	318	318

Immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

Amm.ti Ordinari

impianti e macchinari 15%

attrezzature industriali e commerciali 15%

Altri beni 20% 25%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfaitariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

I beni di costo unitario sino ad euro 516.46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione. Gli ammortamenti rispecchiano l'effettivo deperimento e consumo subiti da detti beni ed il loro possibile utilizzo futuro, visto il tipo di attività esercitata dalla Vostra Società.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 308.387,00; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 135.702,00.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	119.123	24.437	65.619	209.179
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	47.645	21.655	39.124	108.424
Valore di bilancio	71.478	2.782	26.495	100.755
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	1.210	78.018	79.228
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	5.600	5.600
Ammortamento dell'esercizio	15.523	1.422	10.333	27.278
Altre variazioni	25.579	1.210	72.419	99.208
Totale variazioni	10.056	998	134.504	145.558
Valore di fine esercizio				
Costo	144.702	25.647	138.038	308.387
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	63.168	23.077	49.457	135.702
Valore di bilancio	81.534	2.570	88.581	172.685

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Il decremento registrato nelle rimanenze di fine esercizio è di valore non apprezzabile.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.699	(97)	2.602
Totale rimanenze	2.699	(97)	2.602

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti specifica indicazione della natura, non si specifica ripartizione secondo le aree geografiche, in quanto non significativa.

Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	219	(219)	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	719.415	(102.482)	616.933	616.933	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	57.716	47.682	105.398	105.398	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	616	(616)	-		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	59.943	3.415	63.358	63.258	100
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	837.909	(52.220)	785.689	785.589	100

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poichè l'informazione non è significativa.

Disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	123.394	(16.482)	106.912
Denaro e altri valori in cassa	208	1	209
Totale disponibilità liquide	123.602	(16.481)	107.121

Ratei e risconti attivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e risconti attivi che assumono valore apprezzabile.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	3.121	705	3.826
Totale ratei e risconti attivi	3.121	705	3.826

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

Rispetto al 31.12.2016 il capitale sociale è rimasto invariato.

La riserva legale risulta incrementata di euro 2.598,00 per effetto dell'accantonamento del 5% dell'utile conseguito nell'esercizio 2016.

Le altre Riserve risultano pari ad euro 40.648,00.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	160.000	0	0	0	0	0		160.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	0	0	0	0	0		-
Riserve di rivalutazione	-	0	0	0	0	0		-
Riserva legale	9.345	0	0	0	0	0		11.943
Riserve statutarie	-	0	0	0	0	0		-
Altre riserve								
Riserva straordinaria	-	0	0	0	0	0		-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	0	0	0	0	0		-
Riserva azioni o quote della società controllante	-	0	0	0	0	0		-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	0	0	0	0	0		-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	0	0	0	0	0		-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	0	0	0	0	0		-
Versamenti in conto capitale	-	0	0	0	0	0		-
Versamenti a copertura perdite	-	0	0	0	0	0		-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	0	0	0	0	0		-
Riserva avanzo di fusione	-	0	0	0	0	0		-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	0	0	0	0	0		-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	0	0	0	0	0		-
Varie altre riserve	40.648	0	0	0	0	0		40.648
Totale altre riserve	40.648	0	0	0	0	0		40.648
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	0	0	0	0	0		-
Utili (perdite) portati a nuovo	-	0	0	0	0	0		-
Utile (perdita) dell'esercizio	51.953	0	0	0	0	0	1.210	1.210
Perdita ripianata nell'esercizio	-	0	0	0	0	0		-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	0	0	0	0	0		-
Totale patrimonio netto	261.946	0	0	0	0	0	1.210	213.801

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	160.000	CAPITALE	
Riserva legale	11.943	UTILI	COPERTURA PERDITE
Altre riserve			
Varie altre riserve	40.648	UTILI	PERDITE/CAPITALE/SOCI
Totale altre riserve	40.648		
Totale	212.591		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di TFR relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2017 è stato iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	456.211
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	73.225
Totale variazioni	73.225
Valore di fine esercizio	503.123

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	58.099	(2.946)	55.153	55.153
Debiti tributari	29.806	(3.327)	26.479	26.479
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	66.429	15.434	81.863	81.863
Altri debiti	195.550	(3.952)	191.598	191.598
Totale debiti	349.884	5.209	355.093	355.093

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione del termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti e passivi, che assumono valore apprezzabile.
La composizione della voce ratei passivi è la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	468	(244)	224
Totale ratei e risconti passivi	468	(244)	224

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ripartizione dei ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è così riepilogabile, in base alle categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizi di manutenzione verde	757.649
Servizi di pulizia	181.313
Servizi all'ambiente	102.108
Servizi di supporto amministra	261.569
Servizi du supporto funz. cimi	151.626
Servizi a chiamata	12.214
Totale	1.466.479

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Sardegna	1.466.479
Totale	1.466.479

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri fianziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	21
Totale	21

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite

Le Imposte sul reddito (Ires / Irap) sono state accantonate secondo il principio di competenza.

	Saldo al 31/12/2016	Variazioni	Saldo al 31/12/2017
Imposte correnti	30.917	-25.305	5.612
Imposte differite	0	0	0
Imposte anticipate	-2.538	3.154	616
Totale	28.559	-22.331	6.228

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	2.239
Differenze temporanee nette	(2.239)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	2.239

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Comp. amm.re deliberati non co	1.547	(1.547)	27,50%	(425)
Storno quota spese manutenzion	692	(692)	27,50%	(190)

Nota Integrativa Altre Informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero dei dipendenti, ripartito per categoria.

Numero dipendenti ripartiti per categoria

Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale dipendenti
1	0	tempo ind. 6 tempo det 4	34	0	45

Rispetto all'esercizio precedente non si evidenziano variazioni di rilievo del numero dei dipendenti.

Compensi amministratori e sindaci

Nel seguente prospetto sono esposti i compensi spettanti all'Organo amministrativo e all'Organo di controllo:

	Saldo al 31/12/2017
Amministratori	25.000
Collegio sindacale	6.000
Totale	31.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso altro strumenti finanziari di cui al n. 19 del I comma dell'art. 2427 del Codice Civile

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Oristano.

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Operazioni con parti correlate

Si precisa che le operazioni poste in essere direttamente con parti correlate (Socio Unico Comune di Oristano), consistenti nelle prestazioni di servizi citate nell'introduzione della presente Nota Integrativa, non presentano elementi di criticità in quanto sono riconducibili all'ordinaria attività sociale e sono concluse a condizioni di mercato. Non si ritiene pertanto necessario fornire maggiori dettagli.

Nota integrativa, altre informazioni**Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale****Impegni e garanzie**

Non esistono conti d'ordine iscritti in bilancio, nè altri impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale tali da dover essere indicati in Nota integrativa in quanto utili al fine della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società. Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, parte finale

Note Finali

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Società, nonché il risultato economico dell'esercizio, Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Specificatamente per quanto attiene la destinazione dell'utile di esercizio di Euro 1.210,00, mediante:

accantonamento al fondo di riserva legale per la somma di Euro 61,00;

accantonamento al fondo altre riserve per la rimanente somma di Euro 1.149,00.

Oristano 23.04.2018

F.to L'amministratore Unico

Giuliana Oppo

La sottoscritta, Oppo Giuliana, in qualità di amministratore, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.

“Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Oristano - autorizzazione con prov. n. 7470 del 14.03.2002 - Agenzia delle Entrate Ufficio di Oristano”.

Il sottoscritto Tilocca Mario Pasquale, delegato alla presentazione dell'istanza di deposito del bilancio d'esercizio, ai sensi degli articoli, 38, comma 3-bis DPR 445/2000 e 22, comma 3 del D.Lgs. n. 82/2005 dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali da cui è tratto.

Il sottoscritto Tilocca Mario Pasquale, Delegato di questa società dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei soci della Società Oristano Servizi Comunali Srl

Premessa

Sindaco Unico della Società Oristano Servizi Comunali Srl, nominato in data 9 maggio 2016, ha il compito di svolgere sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. e sia quelle previste dall'art. 2409-*bis* c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39

1. Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società Oristano Servizi Comunali Srl al 31 dicembre 2017, consegnatomi in data 23.04.2018 il progetto di bilancio costituito da stato patrimoniale conto economico e nota integrativa. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'Organo amministrativo della società. È mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.

2. L'organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. L'amministratore è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del

bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Revisore ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

3. Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione, in conformità ai principi di revisione elaborati ai sensi dell'art.11 del Dlgs n.39/2010. In conformità ai predetti principi, che richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio non contenga errori significativi. La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del Revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali di ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Amministratore. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

4. A mio giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e

Oristano Servizi Comunali Srl

finanziaria ed il risultato economico della società Oristano Servizi Comunali Srl per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Per quanto riguarda in modo specifico le poste di bilancio, posso attestare che sono state rispettate le norme civilistiche.

Il bilancio sottoposto al vostro esame e all'approvazione dell'assemblea presenta dunque le seguenti risultanze riepilogative:

ATTIVO	2017
A) Crediti v/soci per versamenti	
B) Immobilizzazioni	173.003
B I Immobilizzazioni immateriali	318
B II Immobilizzazioni materiali	172.685
B III Immobilizzazioni Finanziarie	
C) Attivo Circolante	895.412
C I Rimanenze	2.602
C II Crediti	785.689
C III Attività fin. Che non cost. immob.	
C IV Disponibilità liquide	107.121
D) Ratei e Risconti attivi	3.826
Totale Attivo	1.072.241
PASSIVO	2017
A) Patrimonio netto	213.801
A I Capitale Sociale	160.000
A IV Riserva Legale	11.943
A V Riserve volontarie	40.648
A VII Altre Riserve	
A I V III Utili (perdite) esercizi precedenti	
A IX Utile (perdita)	1210
B) Fondo Rischi e oneri	
C) Trattamento Fine Rapporto	503.123
D) Debiti	355.093
E) Ratei e Risconti Passivi	224
Totale passivo	1.072.241

CONTO ECONOMICO	2017
A) Valore della Produzione	1.466.780
A 1 Ricavi delle vendite e delle prest.	1.466.479
A2 Variazione delle rimanenze	
A 5 Altri Ricavi e Proventi	301
B) Costi della Produzione	1.459.342
B 6 Materie Prime e suss.	71.724
B 7 Servizi	112.225
B 8 Godimento beni di terzi	8.816
B9 Personale	1.225.305
B10 Ammortamenti	33.005
B 11 Variazione delle rimanenze	97
B 14 Oneri diversi di Gestione	8.170
Differenza A - B	7.438
C) Proventi e oneri finanziari	21
C16 Altri proventi finanziari	21
C17 interessi e altri oneri finanziari	21
D) Rettifiche di Valore att. finanziarie	
Risultato Prima delle Imposte	7.438
22 Imposte sul reddito	6.228
Imposte anticipate/differite	616
Imposte correnti	5.612
23 Utile (Perdita) dell'esercizio	1.210

Relazione sulla Gestione e Rendiconto finanziario

L'Amministratore non ha redatto la relazione sulla gestione e il Rendiconto finanziario in quanto il bilancio è stato redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art.2435/bis del Codice Civile ricorrendo ai presupposti del comma 1 del predetto articolo. Le informazioni sono state quindi inserite nella Nota Integrativa.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

La mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili in quanto compatibili con l'attività di sindaco unico.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati.

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che l'organo di controllo ha in merito alla società e per quanto concerne:

- i) La tipologia dell'attività svolta
- ii) La sua struttura organizzativa

Tenendo conto anche delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che nella fase di pianificazione dell'attività di vigilanza nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai parametri sopracitati è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

E' possibile confermare che:

- l'attività svolta non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;

- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello preso in esame del 2017 e quello precedente del 2016. E' inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2017 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, il controllo si è effettuato su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'anno precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2 c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo amministrativo della deroga di cui all'art. 2423, comma 4 c.c.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche la sottoscritta ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale.

La sottoscritta ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura- amministratore, dipendenti, e consulenti esterni- si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel

rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli dell'organo di controllo.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della preparazione tecnica risulta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare;
- i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile e fiscale e giuslavoristica non sono mutati e, pertanto, hanno conoscenza dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati di bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5 c.c. sono state fornite dall'amministratore unico con periodicità superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione di visite programmate, sia in occasione di accessi presso la sede della società e anche tramite contatti/flussi informativi telefonici con l'amministratore.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, la sottoscritta può affermare che:

- le decisioni assunte dal Socio Unico e dall'amministratore Unico sono state conformi alla Legge e allo Statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;

- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza , come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409 c.7 c.c.;
- nel corso dell'esercizio la sottoscritta non ha rilasciato pareri previsti dalla legge;
- vi è il rispetto di quanto statuisce il Dlgs n.175/2016 nuovo Testo Unico delle società partecipate delle pubbliche amministrazioni, ma si invita la società all'adeguamento dello Statuto alla nuova normativa.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il bilancio è stato redatto in forma abbreviata.

Il progetto di bilancio è stato approvato con determinazione dell'amministratore unico in data 5 aprile 2018 e risulta costituito dallo stato Patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa ed è stato consegnato all'organo di controllo

in data 23 aprile 2018; in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1 c.c.

E' stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e del Rendiconto Finanziario. Tali documenti non sono stati redatti in quanto il bilancio è stato redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art.2435/bis del Codice Civile poiché ne ricorrono i presupposti. Le informazioni sono state quindi inserite nella Nota Integrativa ai sensi del Codice Civile;
- l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 comma 4 c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426 n.6 c.c la sottoscritta ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5 dell'attivo dello stato patrimoniale;

- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c relative all'inesistenza di strumenti finanziari derivati e immobilizzazioni iscritte ad un valore superiore al loro fair value;
- in merito alla proposta dell'organo amministrativo circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, la sottoscritta non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione spetta all'assemblea.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo amministrativo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per € 1.210,00

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolte propone all'assemblea di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 così come redatto dall'amministratore.

Oristano, lì 26 aprile 2018

Il Sindaco Unico

Dott.ssa Maria Rita Boe

